



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LORELLA IASUOZZO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
186	29/07/2025	5008	91

Oggetto:

AIR CAMPANIA. Servizi minimi di TPL su gomma CO 14/2022. Conguaglio primo semestre 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Legge Regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;
- c. con DGR n 793 del 19/12/2017 è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale suddivisi in 4 lotti, avvalendosi di ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96, quale stazione appaltante per la gestione della procedura;
- d. con Determinazione Commissario ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta la gara di cui al punto che precede, sospesa dalla stessa stazione appaltante per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid 19;
- e. con DGR n. 606 del 28.12.2021 è stato preso atto di quanto comunicato da ACaMIR in ordine alla riattivazione, entro il termine di 60 giorni, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL;
- f. con DGR n 699 del 15/12/2022 è stato formulato indirizzo di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL a tutela degli utenti, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica indetta dalla stazione appaltante ACaMIR, a mezzo delle misure consentite dalla vigente legislazione di settore, salvo subentro degli aggiudicatari dei servizi nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali, stimate in misura non inferiore a quelle assegnate nell'anno 2022;

PREMESSO, altresì che

- a. le azioni di efficientamento di cui all'art. 1 comma 115 *sexies* della L.R. n. 16/2014 e successive delibere attuative, trattandosi di "rapporto senza soluzione di continuità" interessano più annualità e sono state confermate, unitamente alla relativa copertura finanziaria, con le delibere G.R. n. 164/2017, n. 196/2018, n. 250/2019, n. 414/2020, n. 241/2021, 200/2022, 699/2022;
- b. le società partecipate regionali EAV ed AIR sono interessate dal processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria avviato ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5;
- c. l'art. 36bis della l.r. n. 3/02 che disciplina gli affidamenti in emergenza dei servizi TPL alle società partecipate in caso di crisi aziendali, dispone, al comma 3 che "Allo scopo di non pregiudicare il percorso di riorganizzazione delle società regionali di trasporto interamente partecipate, avviato ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021), la Giunta regionale è autorizzata a prevedere azioni di salvaguardia a tutela dell'equilibrio del contratto di affidamento";
- b. con DD 85 del 03.08.2021 la DG Mobilità, in esecuzione degli indirizzi di cui alla DGR n. 128/2021, ha affidato in via emergenziale ai sensi dell'art. 5 comma 5 reg. (CE) n. 1370/2007 alla società partecipata AIR Campania srl (già AIR Mobilità srl) i servizi minimi di TPL già oggetto dei contratti sottoscritti con CLP sviluppo Industriale spa dalla Provincia di Napoli, oggi Città Metropolitana di Napoli, e dalla Regione Campania;
- c. in data 28.12.2021 è stato sottoscritto con AIR Campania srl contratto di affidamento in via emergenziale del servizio di Trasporto pubblico locale su gomma prot. reg. 14-2022 CIG 8914754FB6 (contratto linee ex CLP affidate con DD 85/2021) con decorrenza dal 01.09.2021 per 24 mesi salvo cessazione anticipata prima di detta scadenza per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara di cui in premessa;
- d. con DD n. 117 del 31.08.2023 in piena attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 337/2023, la DG 50 08 00 ha garantito la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma, oggetto del contratto di servizio CO 14-2022, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica indetta dall'ACAMIR, prorogando, pertanto, fino al 31.12.2024 agli stessi patti e condizioni la durata

del citato contratto CO 14-2022 in scadenza la 31.08.2023, salvo subentro del nuovo affidatario dei servizi a seguito del completamento delle procedure di evidenza pubblica attivate con D.G.R. n. 793 del 19.12.2017;

- e. con il DD 119/2023 si è dato atto che in data 05.09.2023 con atto Rep. n. 2318080 Racc. n. 47251 – per notaio Pellegrino D’Amore di Avellino, è stata definita l’operazione di fusione per incorporazione inversa della società controllante Autoservizi Irpini spa (AIR spa) nella società controllata AIR Campania srl con successiva trasformazione di quest’ultima in società per azioni AIR Campania spa, controllata al 100% dalla Regione Campania, che assume i diritti e gli obblighi delle due società partecipanti alla fusione, proseguendo tutti i loro rapporti anteriori a detta fusione;

PREMESSO inoltre che:

- a. con DGR 345 del 11.07.2024 sono state programmate per l’anno 2024 le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi;
- b. nell’ambito delle risorse di cui al punto precedente, rientrano le risorse finanziarie a copertura dei servizi TPL eserciti dalle società, e dei potenziamenti dei servizi di competenza approvati nelle sedute del Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 4 giugno e 4 luglio 2024 e recepiti dalla citata DGR 345/2024;
- c. con la medesima DGR 345/2024 la Giunta regionale ha formulato indirizzo, in ragione dell’aggiudicazione provvisoria dei 4 lotti della gara ad evidenza pubblica per l’affidamento dei servizi TPL del Bacino regionale indetta dalla stazione appaltante ACaMIR e della tempistica stimata per l’effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari, alla prosecuzione sino al 30 aprile 2025 dei contratti in essere con gli attuali esercenti, al fine di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL su gomma a tutela degli utenti;
- d. con nota prot. Reg. 2024/0598194 del 13.12.2024, nelle more della conclusione della procedura di gara suddetta, è stato comunicato alle aziende del TPL che il termine di vigenza dei rispettivi contratti di servizi in essere è differito al 30 aprile 2025 in conformità a quanto previsto dalla succitata dgr n. 345/2024;

PREMESSO infine che:

- a. con DGR n. 226 del 29.04.2025 la Giunta ha programmato per l’anno 2025, in conformità agli esiti dell’istruttoria degli uffici, le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi;
- b. nell’ambito delle risorse di cui al punto precedente sono comprese le somme aggiuntive destinate a finanziare gli ulteriori fabbisogni di mobilità resisi necessari in ragione dell’incremento di utenza pendolaristica e studentesca nei diversi contesti territoriali regionali (servizi di potenziamento), già assentiti con le delibere di Giunta regionale n. 345/2024 e n. 426/2024 e confermati nella seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del 16 aprile 2025;
- c. con medesima DGR 226/2025 la Giunta ha formulato indirizzo *“di garantire, in ragione della tempistica stimata per l’effettivo avvio dei servizi da parte degli affidatari dei 4 lotti del Bacino regionale, a tutela degli utenti, la continuità del servizio TPL su tutto il territorio campano fino al subentro dei nuovi esercenti, con la prosecuzione dei rapporti in essere con i gestori uscenti sino al 31.12.2025”*;
- d. con DD n. 99 del 30.04.2025 lo Staff 91 ha preso atto dell’indirizzo espresso dalla Giunta regionale con la DGR n. 226 del 29.04.2025 prorogando, pertanto, agli stessi patti e condizioni, in piena attuazione degli indirizzi di cui alla stessa delibera, i contratti in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025, e comunque non oltre l’effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara, per garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma;
- e. con nota prot. Reg. PG/2025/0217370 del 30.04.2025, è stato trasmesso alle aziende, per notifica ed accettazione, il DD 99/2025 di cui al punto precedente, con il quale si dispone la proroga agli stessi patti e condizioni dei contratti TPL in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025 e comunque non oltre l’effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 226/2025;

CONSIDERATO che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025” e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta regionale con deliberazione n. 1 del 7 gennaio 2025 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2025-2027, ha provveduto, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell’ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinarie;
- c. con DD 20 del 10.03.2025 DG 500800 sono state accertate, alla competenza dell’esercizio finanziario 2025, sul cap. E01348 dell’entrata, somme per complessivi euro 431.539.425,00 di cui euro 199.242.471,95 sui capitoli U02183 e U03681, con registrazione SAP n. 4250000756;
- d. con la già citata DGR n. 226 del 29.04.2025 la Giunta ha programmato per l’anno 2025, in conformità agli esiti dell’istruttoria degli uffici, le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi, dando atto altresì che le risorse indicate trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio regionale per il triennio 2025-2027, di cui alla L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 e per la parte gestionale autorizzato con delibera di Giunta regionale n. 1 del 7 gennaio 2025 e ss.mm.ii, ivi comprese le risorse aggiuntive destinate a finanziare gli ulteriori fabbisogni di mobilità resi necessari in ragione dell’incremento di utenza pendolaristica e studentesca nei diversi contesti territoriali regionali (servizi di potenziamento), già assentiti con le delibere di Giunta regionale n. 345/2024 e n. 426/2024;

EVIDENZIATO CHE

- a. la spesa deriva da contratti ad esecuzione continuata e soggetti a periodiche liquidazioni, riferendosi a corrispettivi previsti a fronte di prestazioni rese dalle società esercenti servizi TPL;
- b. la DGR n. 1 del 07.01.2025 di approvazione del Bilancio Gestionale 2025 stabilisce, al punto 13 del deliberato, che, in materia di equilibri di bilancio, che i responsabili delle strutture organizzative, nell’adottare i provvedimenti che impegnano la regione nei confronti dei terzi, diano priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all’Amministrazione Regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;

DATO ATTO che

- a. la società AIR CAMPANIA con nota AIRCA-0008186-2024 del 22/02/2024 ha rappresentato di aver effettuato nell’annualità 2023 percorrenze pari a 10.519.930 con 871.010 km in più rispetto al monte chilometrico contrattualizzato, con uno scostamento chilometrico, rispetto al valore della programmazione ex art. 6 del cds pari a 9.648.920 km, imputabile ad un ricalcolo delle linee contrattualizzate ed a un aggiornamento della mappatura della rete dei servizi contrattualizzati;
- b. con nota PG/2024/017326 del 05/04/2024 la DG Mobilità ha subordinato la quantificazione e relativa liquidazione dei maggiori corrispettivi alle verifiche tecniche sugli scostamenti chilometrici rilevati, anche mediante il supporto del sistema di AVL regionale gestito da ACaMIR;
- c. all’esito dei diversi incontri con i rappresentanti della società AIR CAMPANIA, delle risultanze derivanti dall’analisi delle singole linee e da una conseguente ricognizione complessiva del programma di esercizio effettuata da ACaMIR con nota prot. 5845/2024 dell’08/10/2024 e successiva prot. 1650/2025 del 20/03/2025, la Direzione Generale Mobilità con nota Reg. del 14/04/2025 PG/2025/0192031 ha aggiornato il valore della produzione chilometrica complessiva prevista dall’art. 6 del contratto di servizio in essere per un valore pari a 10.356.604 km;
- d. pertanto, relativamente alle annualità 2023 e 2024, tenendo conto dei chilometri annuali effettivamente eserciti e certificati, della franchigia del 2% prevista all’art. 6 comma 4 del cds, ed infine dei corrispettivi chilometrici già erogati, è stato riconosciuto, a conguaglio, per ciascun anno di riferimento, il

corrispettivo aggiuntivo pari ad euro 1.454.290,62 oltre iva per un totale di euro 2.908.581,24 oltre iva liquidato con DD 95 del 16.04.2025;

DATO ATTO altresì che

è pervenuta in data 25/07/2025 attraverso il Sistema di fatturazione elettronica Invoice Smart Box la fattura 2025/0000085/PA relativa al conguaglio maggiori percorrenze I semestre 2025 in conformità alla su citata nota prot. Reg. del 14/04/2025 n. PG/2025/0192031;

RITENUTO pertanto

- a. di dover procedere con il presente atto a disporre la **liquidazione**, in favore di AIR Campania spa beneficiario SAP 220589, per l'importo complessivo di **euro 723.895,16 oltre iva** quale "conguaglio maggiori percorrenze I semestre 2025" relativamente al CO 14, con imputazione sui capitoli 2307 e 2183 attribuiti alla responsabilità gestionale della Direzione Generale per la Mobilità 50 08 91, che presenta sufficiente disponibilità, riportato nell'ambito della Missione 10 - Programma 02 - Titolo 1 - Macro aggregato 103 del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2025:

CIG	prestazione	Fattura	Imponibile	Iva	Tot da liquidare	Impegno SAP
8914754FB6	conguaglio CO 14 maggiori percorrenze I sem 2025	2025/000085/PA 2110004981	723.895,16	72.389,52	796.284,68	
		di cui	202.119,70	20.211,97	222.331,67	3250000065 p 4
			247.573,61	24.757,36	272.330,97	3250002741 p 4
			274.201,85	27.420,19	301.622,04	3250005478 p 4

- b. che si debba disporre altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 629, L. 190/14 e della circolare DG 55 13 prot. 49611 del 26.01.2015, in merito a compensi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi, il pagamento della quota Iva a favore dell'**Erario** nei modi e nei termini previsti dalla legge (**SPLIT PAYMENT**);
- c. di dover precisare che la liquidazione è disposta salvo ulteriore conguaglio a seguito di istruttoria sul monitoraggio come da artt. 5 e 14 del contratto;
- d. di dover precisare altresì che i pagamenti di cui al presente atto rientrano tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;
- e. di dover precisare infine che è esclusa la verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in considerazione della natura giuridica del beneficiario;

RILEVATO

- a. che gli elementi informativi relativi alla prestazione ed al creditore/beneficiario, contabili e modalità di pagamento sono riportati nell'**Allegato SAP cui si rimanda**;

VERIFICATO

- a. che il termine per il pagamento è di 30 giorni a decorrere dalla data di presentazione di regolare fattura;
- b. è stata riscontrata la regolarità del DURC, agli atti della UOD;
- c. è stata riscontrata la regolarità della visura camerale dell'impresa, agli atti della UOD;
- d. che il creditore ha comunicato, ai sensi dell'art.3 della legge n.136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato;
- e. che il creditore in quanto società a capitale pubblico è esente ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 159/2011 dalla verifica antimafia;
- f. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
- g. ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio alla circolare 908447 del 30 dicembre 2015 e successiva 101701 del 12 febbraio 2016 della DG Risorse Finanziarie, gli impegni sui quali è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/01/2025-31/12/2025;

- h. che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione rientra nelle azioni di efficientamento di cui all'art. 1 comma 115 *sexies* della L.R. n. 16/2014 e successive delibere attuative, trattandosi di "rapporto senza soluzione di continuità" che interessano più annualità;
- i. che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- j. che il programma dei pagamenti di cui al relativo impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- k. la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33 del 14/3/2013;
- l. trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo di entrata E01348 anno finanziario 2025 con registrazione SAP n. 4250000756;

VISTA:

- la L.R. n. 3/2002;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- il Regolamento n. 12 e s.m.i. " Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale" in BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 recante "Regolamento di Contabilità regionale";
- la legge 30 dicembre 2024, n. 25;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 26;
- le delibere di Giunta regionale n. 1 del 07.01.2025;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.05 in ordine ai codici SIOPE e s.m.i.;
- la delibera di Giunta Regionale n. 555 del 29.10.2022 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali";
- la delibera di Giunta Regionale n. 345 del 11.07.2024 ad oggetto "Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale. Programmazione risorse e indirizzi operativi per l'anno 2024";
- la DGR n.345/2024;
- la DGR 226/2025;
- il DD 99/2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di liquidare in favore del beneficiario la somma suindicata come da precedente stringa;
2. di precisare che è esclusa la verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in considerazione della natura giuridica del beneficiario;
- b. di precisare inoltre che la liquidazione è disposta salvo ulteriore congruaggio a seguito di istruttoria sul monitoraggio come da artt. 5 e 14 del contratto;
3. di imputare la spesa di che trattasi a valere sugli impegni come sopra riportato;
4. di dare atto altresì che il pagamento di cui al presente atto rientra tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili in quanto connesse a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività;
5. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
6. di inoltrare il presente decreto, per il seguito di competenza, al Beneficiario, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, nonché sul sito Regione Campania Casa di Vetro.

DOTT.SSA LORELLA IASUOZZO